



**TORINO**  
CINGHIALI,  
DANNI PER OLTRE  
QUATTRO MILIONI  
NEL TERRITORIO  
PIEMONTESE

Raso a pagina 5

**NOVARA**  
RITORNA LA TERZA  
EDIZIONE DI  
«SCHOOLIMPIADI»:  
3.700 STUDENTI  
COINVOLTI

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
DONATI GLI  
IMPORTI RACCOLTI  
CON CUNEO  
ILLUMINATA E  
ILLUMINATALE 2024

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
CASSA  
INTEGRAZIONE  
PER 3.926 OPERAI  
DI ACCIAIERIE  
ITALIANE

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2025

Anno XI numero 113

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## PRIMA IN ITALIA

# BANDIERE BLU, LA LIGURIA SUL PODIO

*Il prestigioso vessillo è stato consegnato dalla Fee nel corso della cerimonia che si è svolta a Roma a 33 sindaci di tutto l'arco regionale certificando l'alto livello dei servizi e della qualità di mare e litorali*

### ALESSANDRIA

**All'Aou un convegno per sensibilizzare sulla celiachia**

Servizio a pagina 10

### IMPERIA

**Missione Pelagos per la tutela dei delfini**

Servizio a pagina 14

### PRIMA IN ITALIA

**Piemonte approva legge su strade sicure**



Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la proposta di legge sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali di competenza regionale e degli enti locali.

Il Piemonte diventa così la prima Regione in Italia ad adottare una normativa organica in attuazione del D.lgs. 213/2021, che recepisce la Direttiva europea 2019/1936.

La nuova norma rappresenta un passo decisivo verso un sistema più efficiente e integrato di monitoraggio e prevenzione dell'incidentalità stradale che interviene sull'organizzazione della circolazione e sulla valutazione del rischio.

«È una legge innovativa - dichiara l'assessore alle Infrastrutture Marco Gabusi - che ci pone all'avanguardia a livello nazionale: con questo testo offriamo alle Province e alla Città metropolitana uno strumento concreto per programmare gli interventi prioritari sulla rete viaria, migliorare la sicurezza dei cittadini e ridurre le vittime».

Sono 33 i Comuni della Liguria che quest'estate sventoleranno la Bandiera Blu in Liguria. Il riconoscimento è stato consegnato ai sindaci nel corso della cerimonia annuale che si è svolta a Roma. La regione perde solo un vessillo (Ceriale), ma è ancora davanti a Puglia, Calabria, Sardegna, Toscana, Emilia Romagna e Sicilia

Servizio a pagina 11

### L'estate dei «tormentoni»

## A Genova il Festival di Radio 105

Uno show con tanti artisti il 20 giugno all'ombra della Lanterna



LA CANTANTE Annalisa tra i nomi del Summer Festival

I tormentoni estivi debutteranno dal vivo con i 5 appuntamenti gratuiti del 105 Summer Festival: il 6 giugno a Baia Domizia, nel casertano, il 13 al parco San Giuliano di Venezia, il 20 a Genova e, per la prima volta, il 27 giugno a Golfo Aranci, in Sardegna, e infine il 4 luglio - anche qui in una location inedita - a Comacchio. L'evento vedrà la partecipazione di molti artisti: si va da Achille Lauro ad Annalisa, dai Coma\_Cose a Capo Plaza, da Ghali a Elodie, passando per Tananai, Emis Killa, Fedez, Gabry Ponte, Luché, Noemi, ma anche Orietta Berti e Cristiano Malgioglio. Gli show andranno in onda su 105, ma anche sul canale 66 del Dtt e su Infinity.

Credevamo di aver visto tutte le assurdità della cosiddetta «ideologia woke» e si sperava che essa si avviasse verso il tramonto. Tutto falso, giacché il wokismo è più che mai vivo nel Regno Unito. Lo dimostrano due recenti episodi. L'ente che possiede il materiale d'archivio di William Shakespeare vuole «decolonizzare» il Bardo purificando le sue collezioni dal pensiero colonialista. Che significa? Poiché molti esponenti dell'ideologia woke manifestano il timore che il culto del grande drammaturgo favorisca la diffusione della supremazia bianca, il suddetto ente ha deciso di essere più «inclusivo».

## La Lanterna del filosofo

di **Michele Marsonet\***

### Il politicamente corretto è inesauribile

Questo perché l'ammirazione per Shakespeare farebbe parte di una visione del mondo eurocentrica, colpevole di svilire le culture dei Paesi che non appartengono all'Occidente. Meno Shakespeare, dunque, e più esponenti della letteratura africana. La celebre Università di Cambridge, tuttavia, si è prodotta in assurdità ancora più eclatanti.

Bersaglio, questa volta, è il grande cosmologo e astrofisico Stephen Hawking, scomparso nel 2018. Il Museo della suddetta Università ha organizzato una mostra per dimostrare che Hawking e altri scienziati avrebbero beneficiato, nelle loro ricerche, dei proventi della tratta degli schiavi. Difficile da credere, visto che Hawking era nato nel



1942. Ma i wokisti non si spaventano per tale obiezione. A loro avviso i fondi derivati dalla tratta degli schiavi hanno continuato a sostenere la ricerca scientifica a Cambridge anche nei secoli successivi. Ne consegue che Stephen Hawking può essere definito razzista, per quanto assurdo sia, come hanno puntualmente rilevato molti storici dello stesso ateneo britannico. Di questo passo, gli occidentali saranno obbligati a vergognarsi delle più insigni personalità della loro cultura, cadendo nel buco nero dell'idiozia di massa.

\*Filosofo già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

### LINGOTTO FIERE TORINO

## Lions, congresso nazionale al via

Da venerdì 23 maggio a domenica 25 maggio al Lingotto Fiere di Torino si svolgerà il 73esimo congresso del Multidistretto Lions 108 Italia, organizzato quest'anno dal Lions Club Novara Ticino. Sarà una 'tre giorni' all'insegna della solidarietà durante la quale più di duemila Lions provenienti da tutta Italia discuteranno il tema di studio nazionale 2025-2026, i service di interesse nazionale 2025-2026, le otto sfide globali di Vista, Diabete, Fame, Ambiente, Cancro Infantile, Attività Umanitarie, Assistenza in caso di disastri e Giovani e gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite messi a segno dal Club.

Sarà inoltre eletto il nuovo presidente del Consiglio dei Governatori italiani dei Lions per il biennio 2025-2026.

Oggi, alle ore 11.30, nella sede di via Cialdini 5 a Torino, il Governatore delegato al Congresso nazionale e del Distretto 108Ia1, Roberto Turri, presenterà i risultati ottenuti nel corso del 2024, a livello nazionale e in Piemonte.

**Loredana Polito**

### IL PROVVEDIMENTO DI «REGIONALE»

## Treno Cuneo-XXmiglia viaggiatori rimborsati

Riconoscimento immediato della differenza di prezzo sui biglietti dei treni Cuneo-Ventimiglia. È quanto disposto da Regionale di Trenitalia in vista dell'implementazione del nuovo sistema di vendita per la tratta italo francese sulla linea Cuneo-Ventimiglia. Si tratta del primo sviluppo per la vendita di una tariffa nazionale anche su tratta estera: l'estensione delle tariffe italiane anche alle stazioni francesi della valle Roya, cioè Vievola, Tende, La Brigue, Saint-Dalmas-de-Tende, Fontan-Saorge e Breil-sur-Roya. Ai passeggeri in possesso di biglietti che dal 14 dicembre ad oggi hanno acquistato biglietti con origine o destinazione verrà riconosciuta la differenza di prezzo dei titoli di viaggio.

# È in edicola



**ABBONATI !**

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)

Visita il sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)

Eliana Puccio

■ La cosiddetta 'industria della neve' in Piemonte è diventato ormai un asset strategico per la Giunta Cirio, che vuole investire ancora per essere sempre più competitiva, anche nei confronti della località alpine francesi.

Per crescere ulteriormente, la Regione ha deciso di scommettere su competitività e sicurezza sulle piste da sci e ha così deciso di investire altri cinquanta milioni di euro e sostenere tutta la filiera di un settore che, grazie alla legge 2 del 2009, ha fatto da apripista in Italia in materia di sicurezza.

La Giunta regionale tende anche la mano a Comuni e gestori degli impianti sciistici per ridurre la burocrazia, semplificare le procedure e tagliare i tempi per ottenere autorizzazioni, sulla falsariga di quello che è stato appena stabilito con il decreto 'Cresci Piemonte'. Garantendo il rispetto della sostenibilità ambientale, ma cancellando definitivamente le attese anche di anni.

È quanto è emerso dal seminario 'Sistema neve Regione Piemonte: aree sciabili, classificazione delle piste, sicurezza degli sport invernali', organizzato al Grattacielo Piemonte per fare un punto con sindaci, tecnici e gestori degli impianti su provvedimenti importanti che vanno nella direzione di migliorare la fruibilità dei comprensori sciistici e, in particolare, la sicurezza degli sciatori, e che si aggiungono agli interventi regionali a sostegno al comparto neve con le sue oltre 50 stazioni, 300 impianti e 1.300 chilometri di piste.

Il presidente della Regione, Alberto Cirio, e l'assessore regionale alla Montagna, Marco Gallo, sottolineano «il ruolo chiave che l'industria dello sci riveste per il turismo del Piemonte e, in particolare, per l'economia delle nostre vallate», fondamentale per rimanere competitivi sul mercato internazionale (le presenze straniere in Piemonte nell'ultima stagione sono ancora cresciute) investire nella filiera, guardando in particolare alla revisione degli impianti di risalita e all'ammmodernamento delle stazioni.

«La Regione - affermano - è pronta ancora una volta a fare la sua parte, puntando sulla legge 2 del 2009 che ha fatto da apripista in Italia, per la capacità di saper anticipare il bisogno della montagna di essere un luogo sicuro. Un segnale concreto che riconosce il ruolo cruciale del sistema neve nell'economia regionale, in particolare per il sistema montano. Indirizzando i fondi agli enti locali garantiamo che coloro che sono più vicini al territorio dispongano delle risorse necessarie per attuare i progetti che meglio si adattano alla crescita dell'economia locale».

Durante il ricco seminario sono stati approfonditi alcuni degli ultimi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale, in particolare quelli riguardanti l'individuazione delle aree sciabili e i criteri per la classificazione delle piste da sci.

## INVESTIMENTI

# Industria della neve, il Piemonte punta in alto

*La Regione incrementa gli sforzi per rinnovare impianti e stazioni sciistiche e mette altri 50 milioni*



Il confronto avvenuto ieri al Grattacielo Piemonte

All'evento di ieri al Grattacielo sono intervenuti, tra gli altri: Raffaella Tittone, che

guida la direzione Cultura, Turismo Sport e Commercio della Regione Piemonte; Ger-

mano Gola, responsabile regionale del settore Sport e tempo libero, che ha spiega-

to i nuovi indirizzi regionali per l'individuazione delle aree sciabili e la classificazione delle piste da sci, in base alla legge 2 del 2009; Cristiano Freilone, geologo, componente del gruppo tecnico aree sciabili, che si è soffermato sull'adeguamento dei Piani Regolatori comunali una volta individuate le nuove aree sciabili.

E ancora, hanno preso la parola: l'avvocato Daniele Mazzoleni, consulente giuridico tra l'altro del Collegio dei maestri di sci del Piemonte, che ha analizzato la sicurezza degli utenti delle aree sciabili e le responsabilità dei gestori, e Marco Cordola, funzionario del settore geologico della Regione, che ha spiegato la nuova disciplina degli impianti funiviari.

L'assessore Gallo, che ha delegato al Sistema neve, sottolinea un particolare: «Per

valorizzare ancora di più il sistema neve del Piemonte occorre che tutti facciano la loro parte. Ecco perché ancora una volta è decisivo il gioco di squadra: con il contributo di tutti quanti fanno parte della filiera dello sci - dai sindaci ai gestori, ai maestri di sci - possiamo davvero migliorare l'attrattività delle nostre montagne, contribuendo a creare nuove opportunità di lavoro».

«Il settore sciistico - evidenzia l'esponente della Giunta Cirio - rappresenta un asset strategico per il Piemonte, con il bando da 50 milioni la Regione conferma il forte impegno a sostegno, finanziando interventi di sicurezza nelle aree sciabili, sostenendo l'innalzamento programmato, migliorando gli impianti per valorizzare l'offerta turistica. Aggiungo che sul fronte sicurezza degli sport invernali, il Piemonte ha avviato in Conferenza delle Regioni un tavolo tecnico con il Dipartimento dello Sport e di altri ministeri, per rivedere il decreto legislativo legge 40 del 2021 e adeguarlo ad alcune esigenze emerse sul territorio e renderlo così sempre più aderente a quelle che sono le peculiarità dell'area piemontese e le richieste degli sciatori in termini di sicurezza».

## SOSTEGNO ALLE IMPRESE

## Siglato accordo da 50 milioni tra il Banco Bpm e l'Api Torino

*Per la fornitura di servizi specialistici e prodotti finanziari a supporto*

Marco Cortese

■ Banco Bpm e Api Torino hanno firmato un'importante intesa per sostenere il tessuto imprenditoriale locale.

L'accordo, che ha una durata di dodici mesi, consiste in un plafond di 50 milioni di euro che il Banco Bpm mette a disposizione degli associati Api Torino insieme alla propria gamma di prodotti e servizi dedicati, che include linee di credito a breve e medio-lungo termine di natura agevolata e garantita.

La partnership sottoscritta comprende la possibilità di

organizzare incontri con i professionisti di Banco Bpm, consentendo agli associati di avvalersi della competenza di personale qualificato.

«Viviamo un momento di grande complessità economica a tutti i livelli. Una condizione che sottopone le imprese a continue tensioni dei mercati che si riflettono sulla gestione e sulle scelte di investimento - affermano Fabrizio Cellino, presidente Api Torino e Roberto Cotterchio, presidente ConfApi Piemonte - e avere al nostro fianco un partner come Banco Bpm determina la possibilità di



## PROCESSO PER L'OMICIDIO DI TRE OPERAI

## Crollo gru di via Genova, oggi l'udienza

■ Riprende oggi, alle ore 9, nella maxi aula 3 del Tribunale di Torino il processo penale per il crollo della gru avvenuto il 18 dicembre 2021 in via Genova a Torino, che ha causato la morte di tre lavoratori: Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti.

È prevista l'audizione dei testimoni indicati dal Pm. Si inizierà con gli ufficiali di Polizia giudiziaria che hanno svolto gli accertamenti tecnici nell'immediatezza del fatto, tra i quali quelli dello Spresal.

Sono cinque le persone imputate: Enrico Calabrese, Federico Fiammengo, Roberta Iandolino, Stefano Sprocati e Mirzad Svarka. Molte gravi le accuse: disastro, lesioni personali colpose e omicidio colposo, con l'aggravante della violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e in cooperazione colposa tra loro.



«Il processo entra oggi finalmente nel vivo - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - e ci auguriamo possa procedere celermente. È una tragedia che ha colpito tutta la comunità e che poteva avere ulteriori conseguenze se la gru avesse colpito il pullman passato poco prima. Ci auguriamo

si faccia presto chiarezza: è doveroso per le vittime, ma anche per chi ogni giorno lotta contro l'insicurezza dei cantieri e per tutelare lavoratori e lavoratrici».

«Il drammatico caso della gru di via Genova - conclude il direttore Massimiliano Quirico - è esemplificativo delle difficili condizioni in cui si trovano spesso a operare i lavoratori edili, anche quando sono coinvolte importanti aziende del settore. Non possiamo lasciarli soli e dobbiamo intensificare le azioni a loro tutela, anche preventive, come i controlli nei cantieri, ancora insufficienti».

Nel processo sono stati ammessi come parti civili l'associazione Sicurezza e Lavoro e i sindacati edili Fenealuil e Fillea Cgil. Il Comune di Torino ha accettato la somma di 55 mila euro e ha deciso di uscire dal processo.

Loredana Polito

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/06/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdpl@gmail.com  
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

studowiki.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

Ester Raso

■ Ammontano a 404 mila e 748 euro i danni da fauna selvatica liquidati dalla Regione per buona parte del territorio torinese mentre per l'intero Piemonte la cifra sale a 3 milioni e 909 mila euro.

Come spiega Coldiretti in una nota, si tratta della liquidazione dei danni all'agricoltura, ma anche dei costi di recinzioni di protezione e dei costi delle perizie, per l'anno 2023 erogate per il Torinese e le altre Province.

Tra acconti e saldo i danni effettivi per il Torinese i danni ammontano a 605 mila 410 euro, mentre per l'intero Piemonte ammontano a 4 milioni 394 mila 740 euro.

Alla Città Metropolitana di Torino vanno un totale di 118 mila 127 euro.

Agli enti di gestione della fauna e dell'attività venatoria del Torinese vanno invece 286 mila e 661 euro.

Gli importi più alti riguardano l'Eporediese (Atc To1) e il Basso Canavese (Atc To2), mentre per le zone di montagna i danni maggiori vengono rimborsati nei territori delle valli Orco, Soana e Chiusella (Ca To5) e Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Ma mancano all'appello ben 3 Atc (To3, To4, To5) per i ritardi nelle comunicazioni di propria competenza.

I danni accertati e riconosciuti per l'anno 2024 (ma non ancora liquidati) ammontano a 570 mila e 642 euro per la Città Me-

## AGRICOLTURA

# Cinghiali, danni per oltre 4 milioni nel Piemonte

*Persi 8.695 ettari di coltivazioni nell'area torinese e 34 mila 433 ettari nell'intero territorio regionale*



Secondo Coldiretti, i numeri sugli abbattimenti dei cinghiali sono ancora troppo bassi

tropolitana di Torino mentre per l'intero Piemonte si arriva a 4 milioni 502 mila 611 euro.

Le superfici danneggiate sono enormi, secondo le stime effettuate dalla Coldiretti. Nel 2023 sono andati persi circa 8.695 ettari di coltivazioni nella sola Città metropolitana di Torino e, complessivamente, 34 mila 433 ettari nell'in-

tero Piemonte.

Nel 2024 si sono registrati danni su 7.548 ettari nel Torinese e 29 mila in Piemonte. Le colture più danneggiate risultano tutti i seminativi con prevalenza del mais poi prati e pascoli.

I danni maggiori si riscontrano all'interno dei Parchi e delle zone di divieto di caccia. Sono cau-

sati perlopiù da cinghiale, seguono caprioli e cervi, poi corvidi.

Sono cifre importanti, che chiariscono meglio di qualunque altro dato l'entità dei costi collettivi della mancata gestione del cinghiale e degli altri ungulati in un momento storico in cui è sempre più necessaria la certezza di una sufficiente produzio-

ne agricola di prossimità lontana dalle speculazioni dei mercati agricoli mondiali.

Come evidenzia Coldiretti in una nota, i rimborsi con soldi pubblici sono dovuti perché la fauna selvatica è 'patrimonio indisponibile dello Stato'.

Sono quindi le Regioni (delegate dallo Stato) a dover pagare i danni di questa 'proprietà dello Stato'.

«I nostri agricoltori non vogliono dipendere dai rimborsi. Vogliono l'eliminazione del problema - è il commento amaro del presidente di Coldiretti Torino e vicepresidente regionale, Bruno Mecca Cici - e troppo spesso sembra che il costo dell'impatto della fauna selvatica che impatta sulle attività agricole sia un problema che riguarda una categoria ristretta. Ma quando leggiamo le somme liquidate dall'Amministrazione regionale, come cittadini oltre che come agricoltori, ci rendiamo conto di quanto la cattiva gestione della fauna selvatica impatti sulla spesa pubblica.

I torinesi e i piemontesi

- ribadisce il presidente Mecca Cici - devono rendersi conto di qual è il costo per la collettività del mancato controllo dei cinghiali e degli altri animali che distruggono le coltivazioni».

Intanto, sugli abbattimenti dei cinghiali i dati sono ancora lontani dagli obiettivi minimi per riuscire a contenere i danni e l'epidemia di Peste Suina Africana (Psa).

Secondo i dati regionali, nel 2024 in provincia di Torino sono stati abbattuti 8.536 cinghiali, sia durante le attività di caccia che in quelle di controllo, che comprendono l'autodifesa degli agricoltori e l'utilizzo di gabbie e recinti. Sempre nel 2024, in Piemonte, sono stati abbattuti 32.405 cinghiali.

«Siamo di fronte a numeri ancora del tutto insufficienti. Avevamo convenuto che un numero accettabile di abbattimenti avrebbe dovuto attestarsi a 50 mila in tutto il Piemonte, di cui almeno 15 mila nella sola provincia di Torino. In particolare - denuncia il presidente di Coldiretti Torino - serve uno sforzo molto più importante da parte dei Parchi. Non è possibile che nelle aree protette piemontesi siano stati abbattuti nel 2024 solo 2.529 cinghiali. Numeri così bassi sono intollerabili di fronte alla continua segnalazione di danni alle colture che arrivano ai nostri uffici soprattutto dalle aziende agricole comprese nelle aree protette».

## MARTEDI 20 MAGGIO

OSPITI  
I FARFILO'  
RICORDIFICIO MUSICALE

CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30



CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA  
MARCÒ & IL CLAN

OSPITE  
MARCÒ ZETA

OSPITE  
TONYA TODISCO

seguici sui social  
telecupole.piemonte  
telecupole piemonte  
www.telecupole.com



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

## CERIMONIA IERI MATTINA IN COMUNE

# Donati i fondi di Cuneo Illuminata e IllumiNatale

*I beneficiari sono stati l'ABIO e la Cooperativa Fiordaliso, in 10 anni elargiti oltre 61000 euro*

■ Si è tenuta ieri mattina presso la Sala Giunta del Municipio di Cuneo, la cerimonia di donazione, da parte dell'Associazione Comitato Cuneo Illuminata, dei contributi raccolti durante Cuneo Illuminata e IllumiNatale 2024 e che sono stati devoluti all'associazione ABIO (Associazione per il Bambino in Ospedale) e alla Cooperativa Sociale Fiordaliso Soc. Coop Onlus di Cuneo.

All'associazione Abio sono stati donati 10.000 euro, raccolti durante la cena "Mille luci nel piatto" organizzata durante Cuneo Illuminata 2024 in collaborazione con l'associazione We Cuneo e Conitours e che saranno destinati ad "umanizzare" il nuovo Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo e a coprire le spese per l'acquisto dell'arredamento della Scuola interna alla struttura sanitaria. Alla Cooperativa Sociale Fiordaliso sono andati 3.835 euro raccolti durante l'iniziativa "Carrozza di Babbo Natale" promossa in occasione di IllumiNatale 2024, fondi che saranno utilizzati per realizzare il progetto "Nona Casa", una nuova casa protetta nel Cuneese per donne e minori vittime di violenza.

"Dal 2015 ad oggi l'Associazione Comitato Cuneo Illuminata ha effettuato donazioni per un totale di 61.588 euro" ha sottolineato durante la conferenza stampa il vice presidente del Comitato Elvio Mattalia illustrando il bilancio sociale dell'Associazione (in allegato) e i numerosi eventi culturali, sportivi, sociali organizzati durante le passate edizioni di Cuneo Illuminata e IllumiNatale.

L'Associazione Comitato Cuneo Illuminata, dalla sua costituzione sino a oggi, ha sempre realizzato eventi gratuiti e si è dedicata alla raccolta fondi tramite eventi benefici quali la cena "1000 luci nel piatto", la "Corsa sotto le luci", la "Babbo Run" e la "Carrozza di Babbo Natale" per il sostegno di Enti e Associazioni del territorio locale e nazionale. Nel 2016 sono stati devoluti 1.610 euro a favore dell'associazione "I Bambini delle Fate" e 2 biciclette elettriche marchiate "Cuneo Illuminata" a favore del Comando della Polizia Locale del Comune di Cuneo; nel 2017 10.000 euro per l'acquisto e la successiva installazione presso i Giardini Fresia dei "Giochi di Luci", accessibili a tutti i bambini con o senza disabilità; nel 2018 5.000 euro al Centro Down di Cuneo; nel 2019 3.500 euro a favore della Fondazione Arco per la ricerca sul cancro; nel 2021 5.000 euro alla Fondazione Ospedale S. Croce e Carle Onlus; nel 2022 3.185 euro alla Fondazione Ospedale S. Croce e Carle Onlus, 2.510 euro a favore dell'Associazione



"La Cura nello Sguardo ODV" e la donazione alla città della scritta gigante "I LOVE CUNEO" per l'inaugurazione di Parco Parri; nel 2023 4.458 euro all'Associazione "La Cura nello Sguardo ODV" e 2.000 euro al Comune di Cesena per l'alluvione 2023. Tramite la raccolta fondi organizzata in occasione della cena "Mille luci nel piatto" organizzata da Conitours e WeCuneo, all'interno del programma di "Cuneo Illuminata", sono poi stati raccolti nel 2023 15.000 euro donati alla Fondazione Ospedale Santa Croce e Carle Onlus.

Nel 2020 il Comune aveva richiesto all'azienda Atlas Consulting srl di Roma un'indagine sulla rilevazione di presenze e profili all'interno del ter-

ritorio comunale riferita agli anni 2018-2019 e in particolare durante i giorni in cui si erano svolte le manifestazioni Cuneo Illuminata e Fiera del Mare (dettaglio nel bilancio sociale allegato). "Gli arrivi italiani totali nel periodo di svolgimento di Cuneo Illuminata 2018 sono stati 564.065 di cui 52% uomini e 48% donne. Gli arrivi medi sono stati 62.674 utenti/giorno per lo più appartenenti alla fascia compresa tra 46 e 65 anni (37%), meno gli over 65 (5%)" si legge nel dossier, che continua: "Cuneo Illuminata è percepita come un 'patrimonio' del territorio, l'occasione per una visita alla città grazie alle molte iniziative collegate che l'hanno arricchita ben oltre la dimensione dello 'spettacolo di luci' con cui è nata".

"Sia che la si ami - ha detto Mattalia -, sia che la si detesti, sia che si scappi da Cuneo per non accogliere la folla, sia che si corra a Cuneo rinunciando al mare per passare una serata avvolti dalla musica, non si può non ammettere che un successo del genere non lo ha mai avuto nessun altro evento".

## SOTTOSCRITTO NELL'AMBITO DEL CUNEO MONTAGNA FESTIVAL

## Nasce il «patto per la condivisione delle politiche della Mezzaluna alpina»

*Firma tra Cuneo, Mondovì e Saluzzo, tavolo permanente per collaborare*

■ Un "patto per la condivisione delle politiche di sviluppo del territorio della Mezzaluna alpina" è stato sottoscritto nella mattina di sabato 10 maggio nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo dalla sindaca Patrizia Manassero, dal sindaco del Comune di Mondovì Luca Robaldo e dalla vice-sindaca di Saluzzo Francesca Neberti, in rappresentanza del sindaco Franco Demaria.

Il Patto impegna i firmatari "in un'ottica di superamento di logiche riduttive, basate sui singoli confini delle proprie attribuzioni e competenze", a lavorare insieme per "costituire un efficace sistema di confronto, scambio, condivisione e aggiornamento di informazioni e progetti". L'obiettivo a cui si guarda è - spiega ancora il patto - "dotarsi di un quadro di coordinamento di prospettiva, ed evitare sovrapposizioni e lacune e promuovere le necessarie sinergie di sviluppo locale e di territorio in campo economico, turistico e culturale, in favore della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, per costruire un'identità territoriale solida e coesa, minimizzando i costi e massimizzando i risultati".

Inclusi in questa iniziativa sono i cosiddetti "organi intermedi e di coordinamento", quali, ad esempio, le Unioni Montane, i GAL, i Parchi che potranno in un



momento successivo scegliere di sottoscrivere il patto.

Concretamente il patto dà vita a un Tavolo permanente della Metromontagna Cuneese a cui si siederanno un rappresentante per ciascuno dei comuni di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e, come invitati permanenti, le Unioni Montane, la Provincia di Cuneo, l'assessore alla Montagna della Regione Piemonte. Sarà compito del Comune di Cuneo convocare il tavolo almeno due volte l'anno.

Il testo sottoscritto oggi arriva dal desiderio che, in occasione del Festival della Montagna 2023 le tre città "alpine" di Cuneo, Saluzzo e Mondovì, avevano espresso, manifestando l'interesse a perseguire l'obiettivo di unire, integra-

re e consolidare i rapporti tra le tre città e le terre alte e partecipare ad un percorso che favorisca lo scambio di esperienze e la messa in rete di azioni per il raggiungimento di un comune obiettivo di sviluppo economico, sociale ed ambientale del territorio.

La firma del patto è avvenuta a conclusione di una mattinata di convegno in cui è stato presentato l'interessante report «Mezzaluna Alpina. Dinamiche e prospettive dei territori metromontani della Provincia di Cuneo» curato dal Centro Interdipartimentale FULL - Future Urban Legacy Lab. Il lavoro, coordinato dal Antonio De Rossi e Loris Servillo. Si tratta dei risultati del lavoro di ricerca avviato quando Cuneo era città alpina dell'anno e

che restituisce una ricca mappatura tematica e ricca di dati. Sono stati coinvolti nello studio i 124 centri abitati delle tre aree alpine che gravano sui principali nodi urbani di pianura: il saluzzese, il cuneese e il monregalese. Alle tre aree urbane sono associate le aree pedemontane, e le 19 valli di riferimento. Il testo integrale del report è scaricabile qui <https://full.polito.it/reader/mezzaluna-alpina/>.

Così la sindaca Patrizia Manassero: "Camminare insieme è un percorso lento e complesso, ma è l'unica strada che abbiamo per rispondere alle sfide e alle crisi dei nostri territori. La firma del patto oggi è stata possibile perché nel tempo ci siamo resi conto che i problemi che viviamo si

possono risolvere solo immaginando percorsi di area territoriale. Non possiamo più pensare di stare da soli perché siamo tutti interconnessi e le soluzioni alle difficoltà si troveranno solo con un approccio sistemico. Confido nel fatto che l'impegno assunto oggi dalle tre città di Valle sia presto sottoscritto dagli altri responsabili degli enti del territorio. Sono molto contenta perché questa firma apre un nuovo capitolo nella strada del nostro territorio".

Aggiunge l'assessora alla Metromontagna Sara Tomatis: "La città di Cuneo assumerà il compito di convocare periodicamente il Tavolo e coordinarne i lavori, con l'obiettivo di valorizzare il sistema metromontano come leva di sviluppo economico, sociale e ambientale. Il Tavolo sarà lo spazio in cui definire strategie comuni, condividere progetti e promuovere sinergie in grado di rafforzare la coesione territoriale e contrastare le disuguaglianze tra aree urbane e aree interne. Quando è stata introdotta nel 2022 la delega alla Metromontagna nel nostro comune, unico in tutto il Piemonte, sembrava quasi eccessiva. Nel tempo il senso si è chiarito e oggi ci rendiamo conto che è la strada giusta e indispensabile da percorrere per la nostra città, che oltre ad essere capoluogo di una grande provincia è punto di approdo di una vasta area montana che ci chiede di ragionare insieme per trovare risposte su tanti temi: dalla casa, alla mobilità, ai servizi, al turismo. Cuneo si assume il compito di fare spazio e coordinare questa condivisione".

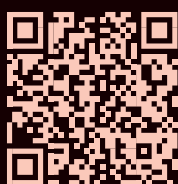
# Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI**  
& PARTNERS  
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

**“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”**

**Le banche territoriali** hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere  
un vantaggio competitivo  
per la tua divisione investimenti  
Inquadra il QR Code oppure visita:  
[www.cunibertipartners.it/istituzionali](http://www.cunibertipartners.it/istituzionali)

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

[info@cunibertipartners.it](mailto:info@cunibertipartners.it)

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)



Paolo Usellini

DAL 21 AL 23 MAGGIO

# Ritorna a Novara la terza edizione di «Schoolimpiadi»

*L'iniziativa che unisce cultura, sport e territorio, coinvolgerà 3.700 studenti delle scuole cittadine*

TECO Sistemi di Persone, Piuma Event e ASD Polisportiva San Giacomo, in collaborazione con il Comune di Novara, sono lieti di annunciare la terza edizione di «Schoolimpiadi». La classe è in palio».

L'iniziativa che unisce scuola, cultura, sport e territorio, coinvolgendo oltre 3700 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Novara.

Ritorna così l'evento che lungo cinque mesi dell'anno scolastico, accompagna gli studenti delle scuole della città alla scoperta della cultura, delle tradizioni, dei giochi di una volta e della storia del proprio territorio.

Le scuole partecipanti, suddivise per quartiere, hanno accolto con entusiasmo la sfida del palio cittadino: i ragazzi si sono cimentati in giochi scelti in base all'età e alla classe di appartenenza, dal classico campanone al gioco della rana, dalla staffetta della differenziata fino al grande quiz Nuare Par Dabon, in un clima di festa, sana competizione e forte spirito di comunità.

Come per la seconda edizione, dopo le sfide "eliminatorie", si giunge alla tre giorni di finalissime, così strutturate:

- 21 Maggio ore 9: Finale Nuare par dabon, il grande quiz culturale per le Scuole Secondarie di Primo Grado, all'Arengo del Broletto.

- 22 Maggio ore 9.30: Finali sportive delle Scuole Primarie al Pala Dal Lago, tra giochi tradizionali e tanto divertimento.

- 23 Maggio ore 19: Premio Artistico "Gigi Santoro" presso il Cen-



Presentazione Schoolimpiadi 2025

tro Commerciale San Martino2, che per il terzo anno consecutivo si conferma principale partner della manifestazione.

Accanto al tradizionale omag-

gio alla storia dei quartieri novaresi, quest'anno i ragazzi si cimenteranno anche con il tema speciale «Anni '80/'90», portando in scena creatività e colore in

danza, canto e musical.

Ritorna, fondamentale come sempre, il supporto della rete cittadina, formata da grandi professionisti delle arti performative

che si sono messi in gioco per preparare, in sole 3 ore di lezione, le esibizioni che andranno in scena venerdì 23 maggio al San Martino2.

I premi:

- Premio Nuare Par Dabon: trofei e targhe offerte da Autovictor, e premio speciale dell'Associazione Culturale Novarese; iscrizione Classe Amica donata da FAI - Delegazione Novara, donata alla classe vincitrice del quiz speciale FAL.

- Premio Sportivo: trofeo artigianale realizzato dal Liceo Artistico Casorati; ingresso gratuito al Memorial Giampaolo Ferrari per tutti gli studenti della scuola vincitrice (premio offerto da Comoli e Ferrari).

Secondo premio: pacchetto multisport in collaborazione con Polisportiva San Giacomo grazie al sostegno di GlobalWafers - MEMC Electronic Materials Spa. Trofei e targhe ai finalisti sportivi offerti da Soluzioni Re.

- Premio Artistico «Gigi San-

toro»: trofeo artigianale realizzato dal Liceo Artistico Casorati; invito gratuito a uno spettacolo per famiglie al Teatro Coccia (offerta da Comoli e Ferrari).

Secondo posto: targa Autovictor + card da 250 euro al Centro Commerciale San Martino2.

Premi speciali miglior presenza scenica (targa Autovictor) e miglior creatività (targa Soluzioni Re), inoltre trofeo artigianale speciale per la miglior attinenza al tema (Liceo Artistico Casorati).

- Palio cittadino, vincitore assoluto: il quartiere vincitore riceverà il trofeo realizzato lo scorso anno dal Liceo Artistico Casorati, che sarà consegnato dai detentori del titolo come simbolico passaggio del testimone. Inoltre il primo classificato contribuirà alla piantumazione di un nuovo albero, grazie al progetto "Adotta un albero" di Comoli e Ferrari in collaborazione con Legambiente e Novara Green.

Si aggiungono alla squadra di sponsor e sostenitori, a cui va tutta la nostra riconoscenza, Fondazione Banca Popolare di Novara, che si conferma al fianco di Schoolimpiadi per il terzo anno consecutivo, e Fondazione De Agostini, che ha dimostrato subito grande entusiasmo nel progetto.

Infine, un ringraziamento speciale relativo al premio Nuare par dabon va a Raccontiamo Novara per la preparazione dei materiali di studio e all'Associazione Culturale Novarese per la sezione dedicata al dialetto novarese.

## FONDAZIONE COMUNITÀ NOVARESE

# Si è conclusa la terza edizione di ABCDono

*L'evento finale si è svolto sabato 10 maggio al complesso del Broletto*

La conferma di un pomeriggio di condivisione, gioia e divertimento, per bambini e adulti. In queste poche parole si può riassumere la terza edizione di ABCDay, evento finale del progetto ABCDono promosso e realizzato da Fondazione Comunità Novarese, nato per diffondere la Cultura del Dono tra gli alunni della scuola primaria, che si è tenuto sabato 10 maggio a Novara.

Il complesso monumentale del Broletto, allestito a tema con scenografie dedicate al progetto e al racconto "Oscar Opeiro e il dono del nome infinito", scritto da Alessandro Barbaglia, ha accolto le circa 400 persone che si sono alternate durante il pomeriggio.

Grande partecipazione per tutte le iniziative: sia per i laboratori gestiti dal Dipartimento Educativo del Museo Ma\*ga di Gallarate che hanno condotto i piccoli partecipanti a terminare il labirinto speciale decorato con "Nomi, Cose e Città" allestito nel cortile sia per

le attività gestite dal team dei CreAttivi che hanno accompagnato, sulla maxi lavagna del laboratorio "Donando s'impara - esercizi alla lavagna", bambini e genitori a rispondere a domande sui doni favoriti (fatti e ricevuti) mentre sulle fronde del coloratissimo "Bosco dei Pini Cosmici" si sono svelati i desideri più nascosti.

"Tutto esaurito" anche per i laboratori su prenotazione: in "Oscar Opeiro e il mistero del nome smarrito" lo scrittore Alessandro Barbaglia ha intrattenuto i suoi piccoli ascoltatori alla ricerca di un enigma da svelare mentre grazie alle guida dell'illustratrice Valeria Bello hanno "preso vita" magici biglietti pop up e istrionici e colorati cappelli.

Al Broletto sono stati esposti i "diari di bordo" su cui le 14 classi hanno lavorato durante l'anno scolastico e l'evento è stato impreziosito dalla collaborazione delle volontarie di

Associazione IdeaInsieme di Novara.

«Anche questa edizione di ABCDay - commenta il presidente di Fondazione Comunità Novarese, Davide Maggi - che chiude il terzo anno del progetto ABCDono conferma l'attenzione e l'affetto dei più piccoli, e non solo, al nostro progetto. ABCDono ha consentito alla Fondazione di entrare direttamente nelle classi, di interfacciarsi con i bambini e di cogliere i loro bisogni e desideri. Anche quando non ci è possibile intervenire direttamente, ci prendiamo l'impegno di farci da tramite con le istituzioni per tentare di colmare il divario. In questo senso, siamo la tessera di un puzzle più complesso che è la società e cerchiamo, ogni giorno, di fare del nostro meglio; forti della fiducia che il territorio, in questi 25 anni di attività, ha scelto di accordarci. Chiusa questa terza edizione, ricarichiamo le batterie per poi scaldare i motori per la prossima».

## EVENTI

# Al via la rassegna «La pietra racconta»

*Tra Baveno e Mergozzo la nona edizione mantiene il filo conduttore del viaggio*

La rassegna "La pietra racconta" che vede uniti l'Ecomuseo del Granito, il Mu.Me. Museo archeologico di Mergozzo e il Museo GranUM di Baveno, giunta alla nona edizione, mantiene anche per il 2025 il filo conduttore del viaggio, declinato in proposte culturali variegate (esposizioni temporanee, concerti, spettacoli, incontri e conferenze residenziali e itineranti tra lago e cave), in grado di coinvolgere diverse fasce di pubblico.

Il tema del viaggio, in particolare, sarà illustrato nelle seguenti accezioni:

- La mostra Da Picasass a Stonecutter allestita presso il Museo GranUM affronta il tema dell'epo-

pea delle maestranze del settore lapideo migrate da Baveno e dal Lago Maggiore verso l'America, in particolare a Barre, capitale del granito in Vermont. Consentiranno l'approfondimento del tema anche incontri e conferenze e un'edizione speciale di Baveno Book Sunday tutta dedicata a presentare libri e narrazioni incentrate su viaggi d'emigrazione verso varie destinazioni nel mondo.

- La mostra Lungo la via degli Argonauti. La necropoli di Crodo-Molinetto allestita presso il Mu.Me. valorizza un nucleo di reperti recentemente affidati al museo di Mergozzo, che offrono uno sguardo sull'economia e la società di una valle alpina straordinaria-

mente aperta ai traffici commerciali. Una serie di conferenze e incontri illustra vari aspetti di antichi viaggi testimoniati dai reperti.

- Il viaggio lungo la via d'acqua viene percorso anche fisicamente con le conferenze sull'acqua, che offrono uno sguardo da un'inedita prospettiva e raccontano vicende di cave, viaggi e personaggi che si sono mossi sulle rive del lago Maggiore. Mentre il lago fa da quinta scenografica a due suggestivi momenti musicali all'alba a Baveno e Feriolo. E il viaggio verso l'Argentina del benefattore mergozzese Luigi Tamini è il filo conduttore di una proposta musicale nel porticato delle cappelle di Mergozzo.

- Le cave e i luoghi di marmo e granito, come da tradizione, continueranno a essere protagonisti di proposte culturali che valorizzano il lavoro dei cavaatori e il viaggio dei materiali lapidei dal territorio verso altre destinazioni, in particolare con una mostra fotografica, nell'antica Latteria a Mergozzo, che vedrà protagonista la Certosa di Pavia.

- Infine concerti nei nuclei storici di Bracchio e Montorfano e un'esibizione orchestrale nella Cava di Candoglia, rendono omaggio ai luoghi del granito e al marmo del Duomo di Milano, da scoprire anche nelle visite ricorrenti organizzate grazie a Veneranda Fabbrica.

## Provincia

### Concluso il «Salotto della cultura»



Si è concluso lo scorso 10 maggio, con un incontro ospitato dall'aula consiliare di palazzo Natta, il ciclo di riunioni del format "Il salotto della cultura", iniziativa nata tre anni orsono su coordinamento del Servizio Politiche culturali della Provincia di Novara. «L'iniziativa - ricorda il vicepresidente dell'Ente Andrea Crivelli, delegato alle Politiche culturali - è stata pensata a favore delle associazioni del Novarese come momento e occasione di approfondimento e di confronto, oltre che con l'obiettivo di fornire ai sodalizi culturali strumenti formativi adeguati all'organizzazione di iniziative ed eventi attraverso i quali promuovere le diverse realtà, valorizzando, in questo modo, l'instimabile patrimonio rappresentato dal lavoro svolto dal mondo dell'associazionismo locale. L'ultimo incontro ha avuto come relatore l'ingegner Federico Fornarelli, vicecomandante del Comando Vigili del Fuoco di Novara, che ha trattato l'argomento "Manifestazioni di pubblico spettacolo, sagre e feste popolari. Gestione della sicurezza". E' nostra intenzione riproporre il format con i prossimi mesi autunnali».

## Cronaca

### Delmastro e Cameroni al carcere di Novara

«La visita del Sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro ieri a Novara rappresenta un segnale forte, chiaro e concreto: lo Stato è presente. Anche nei luoghi dove spesso si percepisce assente, dove la complessità è all'ordine del giorno, dove il lavoro si svolge in silenzio e i problemi non fanno rumore, ma chiedono risposte vere».

Non è stata una visita formale o distante, ma un incontro diretto con chi ha scelto di guardare dentro le carceri, non di voltarsi altrove. Come Regione Piemonte, sosteniamo con convinzione gli interventi dello Stato, rafforzando il coordinamento con i servizi territoriali per prenderci cura di quelle fragilità sociali che troppo spesso entrano - e restano - tra le mura del carcere. Il piano del Governo Meloni per oltre 7.000 nuovi posti detentivi, insieme al potenziamento della Polizia Penitenziaria, al Decreto Sicurezza, agli interventi per la salute mentale e alla riorganizzazione del sistema penitenziario, rappresenta un evidente cambio di passo, che accogliamo con attenzione e fiducia anche qui a Novara. Lo ha dichiarato la consigliera regionale di Fratelli d'Italia Daniela Cameroni a margine della visita del Sottosegretario Andrea Delmastro alla Casa Circondariale di Novara.

## AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA

# Il 16 maggio un convegno per sensibilizzare sulla celiachia

*L'iniziativa nasce con l'obiettivo di informare e sensibilizzare su una malattia che in Italia colpisce l'1% della popolazione*

■ In occasione della Settimana Nazionale della Celiachia, venerdì 16 maggio dalle 8:30 alle 14:30 il salone di rappresentanza dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria ospiterà il convegno «Celiachia: quadro clinico, diagnosi, aspetti psicologici e testimonianze di pazienti».

La celiachia, di cui la Pediatria dell'Ospedale Infantile di Alessandria costituisce un centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura, è una malattia autoimmune che colpisce l'intestino tenue in soggetti geneticamente predisposti: l'ingestione di glutine, una proteina presente in molti cereali, provoca una reazione immunitaria anomala che danneggia la mucosa intestinale, compromettendo l'assorbimento dei nutrienti.

Si stima che in Italia colpisca circa l'1% della popolazione, con una diffusione in costante aumento, anche tra i bambini e le donne in età fertile.

Il convegno nasce con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e offrire un'occasione di confronto multidisciplinare su una patologia che può incidere in modo rilevante sulla qualità della vita se non diagnosticata e trattata tempestivamente.

Inoltre, sarà l'occasione per dialogare sulla recente legge nazionale che istituisce lo screening pediatrico per celiachia e diabete di tipo I, con l'obiettivo di indivi-



L'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria

duare precocemente i bambini a rischio di sviluppare una o entrambe queste patologie, consen-

tendo così una diagnosi e un trattamento tempestivi. Non mancheranno, infine, le testimonian-

ze dirette di pazienti e un confronto sul ruolo della rete territoriale. «Promuovere un'attenzione

particolare alle necessità di persone che soffrono di una vera e propria malattia come la celiachia è un dovere sociale che come amministratori e cittadini dobbiamo porci», afferma il vicesindaco di Alessandria Giovanni Barosini, «Occasioni di confronto come questa, capaci di riunire Istituzioni, medici e ristoratori, pongono le basi per affrontare il problema in modo serio e per trovare insieme soluzioni a un problema che ha anche dei risvolti sociali. Diete speciali facilmente disponibili, prevenzione, attenzione alla salute di tutte e tutti i cittadini, infatti, sono pilastri capaci di far ottenere benefici sia alla salute pubblica che alla Sanità».

Il convegno, a ingresso libero, si inserisce all'interno delle iniziative previste dal Comune di Alessandria per la Settimana dedicata alla celiachia.

## CRONACA

## Un'azienda di mangimi è diventata un deposito di rifiuti

■ L'impianto di un'azienda che fino a 10 anni fa si occupa della produzione di mangimi per animali, situato nell'hinterland alessandrino, è diventato un grande deposito di rifiuti.

Dopo la dichiarazione di fallimento, l'azienda è stata sottoposta a un curatore che, indetta una gara al ribasso, ha affidato i lavori di scomposizione e rimozione delle strutture produttive a un'azienda del Torinese.

I lavori della ditta aggiudicataria, tuttavia, hanno portato, come accertato dai Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico, alla demolizione di parte degli impianti, invece che al loro smontaggio e al successivo abbandono sul posto di grandi quantità di detriti.

Il rappresentante legale è stato, quindi, denunciato per gestione illecita di rifiuti speciali e deposito incontrollato.

## IL 30 MAGGIO

## Al via la 42esima edizione della Stranovi

■ Venerdì 30 maggio torna la Stranovi, manifestazione "ludico motoria ricreativa" giunta alla sua 42ª edizione, organizzata da CamminaNovi con il supporto tecnico dell'Atletica Novese e il patrocinio del Comune di Novi Ligure.

Si corre insieme per solidarietà e infatti per l'evento è stata dedicata una t-shirt e acquistarla varrà come iscrizione e il ricavato sarà devoluto al Comitato Novese della Croce Rossa Italiana e alla sezione novese di Luminas Aps, associazione che opera affinché le persone con disabilità possano partecipare ap-

pieno a tutti gli aspetti della vita e in particolare al progetto "Corriamo e nuotiamo insieme".

La manifestazione, di carattere puramente non competitivo, sarà l'occasione per vivere appieno il gusto del correre o camminare insieme su di un percorso di circa 4 chilometri con partenza e arrivo fissati, come al solito, in piazza XX Settembre. Si percorreranno le vie del centro storico all'interno della cinta delle antiche mura con la partenza fissata alle 20:15 del 30 maggio.

Al termine della manifestazione verranno assegnati i premi ai gruppi più numerosi.

■ Un forte stato depressivo, la preoccupazione per le cartelle esattoriali e per un processo a suo carico con l'accusa di ricettazione, da cui peraltro - come spiegato dall'avvocato difensore Elisabetta Angeleri - è stato poi assolto. Notti insonni, almeno due prima di quella in cui ha tolto la vita alla moglie di 53 anni patrizia Russo. È Satana. Sarebbe stato, infatti, 'armato' dal dio del male per uccidere Patrizia.

E ai carabinieri, arrivati nella casa di Solero la mattina del 16 ottobre 2024, ha detto «Mi volevano fregare i soldi. Non so spiegare chi e come, perché ero posseduto». Sono gli elementi emersi durante l'esame, davanti alla Corte d'Assise di Alessandria, di Giovanni Salamone, 61enne all'epoca dei fatti, reo confesso dell'omicidio del-

## SI TORNA IN AULA IL 9 GIUGNO

## La depressione dietro l'omicidio del Solero

*Respinta la richiesta di perizia psichiatrica sull'imputato*

la moglie. Un esame durato poco più di un'ora in una lunga giornata anche di testi, compresi i due figli Giuliana e Francesco, la sorella dell'imputato e il fratello della moglie. Ascoltata anche la migliore amica di Patrizia, cui la donna avrebbe dettagliatamente aggiornato sulla difficile condizione mentale del marito. Dalla difesa - con Angeleri in pool Gianfranco Foglino - ribadita la richiesta di perizia psichiatrica, però respinta, «perché - spiega sempre Angeleri - negli atti c'è già una consulenza di parte dell'accusa e, quindi, non ci sa-

rebbero elementi tali da giustificare una perizia». Salamone è rinchiuso a Genova nel carcere di Marassi. Nella Casa circondariale 'Cantiello e Gaeta'

di Alessandria, nella prima serata del 18 ottobre - poche ore dopo la convalida del fermo - aveva tentato di togliersi la vita. Si torna in aula il 9 giugno.



Tribunale di Alessandria

## Casale Monferrato

## VENERDÌ 16 MAGGIO

## Al Giardino di Luisa «Le parole per dirlo»

*Il progetto sarà presentato in occasione della Giornata del Sollievo 2025*

■ Venerdì 16 maggio, dalle 17:30 verrà riaperto il Giardino di Luisa presso l'Hospice «Mons. Zaccheo» e questa sarà l'occasione per presentare il progetto «Le parole per dirlo»: un servizio dedicato ai giovani e ai giovanissimi come supporto per affrontare la complessa e dolorosa fase del lutto in seguito alla perdita di persone care.

L'iniziativa, promossa da Vitas ODV, è parte del programma degli eventi della Giornata del Sollievo 2025, ricorrenza istituita con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri il 24 maggio 2001 e promossa dalla Fondazione Ghirotti unitamente al Ministero della Salute ed alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

L'evento si terrà nello stesso luogo nel quale, nel 2022, la Città di Casale Monferrato ricevette il prestigioso riconoscimento di «Città del Sollievo» dalla Fondazione Ghirotti.

La Presidente di Vitas ODV, Daniela Degiovanni ha dichiarato: «È per noi di Vitas, dell'Hospice e delle Cure Palliative domi-



Giardino di Luisa

ciliari, un onore poter riaprire anche quest'anno il Giardino Terapeutico di Luisa in un'occasione così importante come quella di Casale Città del Sollievo. Questo polmone di verde, di colori e di profumi, è

un luogo di pace, nel quale i nostri assistiti e i loro visitatori possono trascorrere ore serene in mezzo alla natura, un luogo di intimità e di Cura. La presentazione del progetto «Le parole per dirlo» arricchirà la giornata, informando i presenti riguardo al servizio che Vitas, col contributo del Comune, porterà avanti, ampliando quello già iniziato 5 anni fa, dedicato alla delicata fase del supporto all'elaborazione del lutto dei bambini e dei ragazzi».

L'Assessore Irene Caruso ha affermato: «Con il progetto Le parole per dirlo si apre un percorso importante, dedicato ai più giovani, per accompagnarli nel difficile cammino dell'elaborazione del lutto. È un'iniziativa che coniuga ascolto, cura e vicinanza, valori che devono essere sempre al centro delle nostre azioni. Come Città del Sollievo, sentiamo la responsabilità di promuovere una cultura dell'assistenza e dell'accoglienza che metta al primo posto la dignità della persona, soprattutto nei momenti di maggiore fragilità».

## SABATO 17 MAGGIO

## Alla Biblioteca una giornata dedicata al mondo manga

■ Ad aprire la giornata la presentazione «L'infinito mondo dei manga» a cura di Anna Noci, pensata per un pubblico di curiosi che vogliono conoscere e avvicinare il mondo del fumetto giapponese, ma anche per gli appassionati, si spazierà dalla storia alla struttura dell'industria editoriale, fino a rispondere alle domande più ricorrenti.

Seguirà l'incontro con la disegnatrice manga Gloria Meluzzi che dopo una breve presentazione e racconto della sua esperienza nel mondo del fumetto, proporrà allo spazio 2K (ex biblioteca ragazzi) un laboratorio gratuito di manga con tema: «Crea il tuo personaggio».

Per l'occasione la biblioteca metterà in esposizione i manga e le riviste tematiche, la libreria Mondadori esporrà manuali e

pubblicazioni a tema.

Lo spazio 2K in occasione del 'Manga Day' ospiterà la mostra - DEMONI - con le tavole, illustrazioni e disegni originali dei giovani artisti del primo 'MonFreeManga Contest'; un progetto di partecipazione attiva generato dai ragazzi che hanno partecipato al corso di quattro incontri a cura da Filippo Vilaro, organizzati da MonFreeStyle.

La giornata è pensata come un'anteprima della fiera CasaleComicsgames, di cui è 'evento collaterale' e il Consolato generale del Giappone di Milano ha concesso il patrocinio per gli eventi.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti, il laboratorio è disponibile fino ad esaurimento posti.

**I RICONOSCIMENTI** Cerimonia a Roma con i sindaci della regione

# Bandiere Blu, la Liguria premiata dalla Fee

*Perde un vessillo, ma il mare e i servizi vengono premiati per la qualità*

Giorgio Di Gregorio

■ Mare e servizi eccellenti. La Fee premia la Liguria con 33 Bandiere Blu. E anche se ne ha persa una (Ceriale) resta comunque sul podio della classifica nazionale. «Siamo orgogliosi del risultato che la Regione Liguria ha ottenuto - sottolinea soddisfatto il presidente della Regione Liguria Marco Bucci - Le nostre località balneari sono state premiate per le spiagge da sogno e la bellezza della sua costa: da Bordighera a Lerici nessuno in Italia ha un mare più blu che conferma anche per il 2025 il nostro primato. Gli operatori turistici possono fregiarsi di un tale riconoscimento grazie alla conduzione sostenibile del territorio». Queste le spiagge in Liguria premiate con la Bandiera Blu: Recco - Ciappè, Spiaggia Centrale; Camogli - Spiaggia di Camogli, San Fruttuoso; Sestri Levante - Baia Portobello, Spiaggia Renà Riva Trigo; Sori - Spiaggia Centrale di Sori; Moneglia - Levante, Centrale, La Secca; Lavagna - Lungomare; Santa Margherita Ligure - Punta Pedale, Zona Milite Ignoto, Scogliera Pagana, Paraggi; Chiavari - Spiaggia Porto (per la provincia di Genova). Riva Ligure - Centro; Imperia - Spianata Borgo Peri, Borgo Marina; Bordighera - Litorale; Dianò Marina - Litorale; Santo Stefano al Mare - Baia Azzurra, Il Vascello; Sanremo - Tre Ponti, Imperatrice, Bussana, Baia Capopino, Tiro a Volo; San Lorenzo al Mare - U Nostromu/Prima Punta, Baia delle Vele (per la provincia di Imperia). Lerici - Eco del Mare, Colombo, Lido, Fiascherino, Baia Blu/Marinella; Levante - Ghiararo, Levante Porto Levante; Framura - Spiaggia La Vallà-Apicchi, For-



Liguria sul podio in Italia per il maggior numero di riconoscimenti ottenuti

naci; Bonassola - Litorale (per lo Spezzino). Loano - Spiaggia di Loano; Pietra Ligure - Ponente; Borghetto Santo Spirito - Litorale; Laigueglia - Litorale; Borgio Verezzi - Ex Sati, Rio Batorazza, Rio Bottasano; Noli - Le Cave/Capo Noli / Zona Vittoria / Zona Anita / Chiariventi; Bergeggi - Villaggio del Sole, Il Faro; Spotorno - Lido; Savona - Fornaci; Celle Ligure - Levante, Ponente; Albissola Marina - Lido; Finale Ligure - Castelletto San Donato, Varigotti, Spiaggia del Porto, Finalpia, Finalmarina, Malpasso; Varazze - Levante Teiro, Ponente Teiro, Arrestra e Albisola Superiore - Lido (per la provincia di Savona).

Premiati anche gli approdi turistici.

Nell'Imperiese le Bandiere Blu sventoleranno a Cala del Forte (Ventimiglia); Porto di Bordighera (Bordighera); Portosole (Sanremo); Marina degli Aregai (Santo Stefano al Mare); Marina di San Lorenzo (San Lorenzo al Mare) e Portoturistico di Imperia (Imperia). Nel Savonese alla Marina di Andora (Andora); Marina di Alasio - Porto Luca Ferrari (Alasio); Marina di Loano (Loano); Vecchia Darsena (Savona); Cala Cravieu (Celle Ligure) e Marina di Varazze (Varazze). In provincia di Genova Marina di Chiavari (Chiavari) e nello Spezzino alla Marina di Porto Venere (Porto Venere), Porto Mirabello (La Spezia) e Porto Lotti (La Spezia).

**TAVOLO TECNICO IN REGIONE SULLE CONCESSIONI DEMANIALI**

## Balneari a confronto con Scajola

*Faccia a faccia per ascoltare le istanze della categoria in vista dell'estate*

■ Balneari a confronto con l'assessore regionale al Demanio marittimo Marco Scajola in vista dell'inizio della stagione estiva. Il tavolo di confronto è stata l'occasione per fare il punto delle esigenze e delle istanze del settore. «Si tratta di un settore di primaria importanza per l'economia e il turismo ligure, ed è quindi fondamentale promuovere un confronto costante con gli operatori liguri, che durante la stagione estiva e non solo forniscono un servizio prezioso per residenti e turisti - ha sottolineato l'assessore regionale al Demanio marittimo -. Abbiamo ascoltato le loro opinioni su tematiche di primaria importanza per il settore, a cominciare dai ristori per la perdita delle concessioni demaniali: come Regione ci siamo già confrontati con il Governo, nell'ambito della Conferenza delle Regioni, per chiedere giusti ristori e mag-

giori certezze per le imprese balneari, che rappresentano un polmone fondamentale per l'economia turistica nazionale».

«Con i rappresentanti liguri della categoria - ha proseguito l'assessore - stiamo portando avanti un confronto costruttivo per ottenere una stagione estiva che dia un'offerta balneare di alto livello, in grado di accogliere al meglio i residenti e i tanti turisti previsti in arrivo quest'estate».

Scajola, a conclusione del confronto, ha voluto ringraziare le associazioni di categoria presenti: «Ancora una volta, e mi sembra doveroso farlo, hanno dimostrato grande senso di responsabilità, determinazione e voglia di fare, nonostante il periodo di incertezza che stanno vivendo per quanto concerne il proseguimento delle loro concessioni demaniali marittime. Penso sia nostro do-

vere, come istituzione regionale, continuare a impegnarci per fare in modo che il lavoro di tante famiglie possa proseguire con tranquillità».

L'assessore Marco Scajola ha anche ricordato l'impegno della Regione verso la categoria: «Ampliando lo sguardo, anche quest'anno Regione Liguria ha messo in campo misure importanti per valorizzare ulteriormente il nostro litorale e renderlo sempre più attrattivo, ad esempio stanziando 2,8 milioni di euro a favore dei Comuni per la pulizia, la sicurezza, l'accessibilità e i ripascimenti delle spiagge libere - conclude l'assessore -. Sono tutti interventi che, in modo diretto o indiretto, contribuiscono a valorizzare l'offerta turistica balneare della nostra Regione, in vista di una stagione 2025 che si preannuncia estremamente positiva con più qualità e servizi».

EX ILVA

## Cassa integrazione per 3.926 operai



I lavoratori dell'ex Ilva

■ Sarà un ricorso alla cassa integrazione decisamente massiccio quello in vista per le Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria. Ai sindacati è stata comunicata una richiesta per 3.926 lavoratori. La decisione è una diretta conseguenza del dimezzamento della produzione nello stabilimento di Taranto, in seguito al sequestro disposto dalla procura dell'altoforno 1.

Il provvedimento di sequestro è scattato dopo il grave incendio divampato lo scorso 7 maggio a causa dello scoppio di una tubiera nell'impianto siderurgico. La drastica riduzione dell'attività produttiva ha reso inevitabile, secondo l'azienda, il ricorso agli ammortizzatori sociali per una parte significativa della forza lavoro.

La richiesta della cassa integrazione non riguarda solamente il sito di Taranto, dove sono coinvolti 3.538 dipendenti. L'azienda ha infatti annunciato la necessità di ricorrere alla cassa integrazione anche per altri stabilimenti sul territorio nazionale: 178 lavoratori nel sito di Genova, 165 a Novi Ligure e 45 a Racconigi. Una comunicazione che apre un nuovo fronte di preoccupazione per il futuro degli stabilimenti ex-Ilva e per i migliaia di lavoratori coinvolti, in un contesto industriale già segnato da tensioni e incertezze.

**VERRÀ ELETTO IL PRESIDENTE PIERO FORMENTI, DESIGNATO DAL CONSIGLIO GENERALE**

## Confindustria Nautica disegna le strategie fino al 2029

*I prossimi 15 e 16 maggio, tra Santa Margherita e Portofino, Convention Satec 2025 con le aziende del settore*

■ Confindustria Nautica si prepara a dare il via, il 15 e 16 maggio prossimi, alla Convention Satec 2025, annuale momento di incontro delle aziende aderenti all'Associazione nazionale di categoria che rappresenta, promuove e tutela, in Italia e nel mondo, l'intera filiera della nautica da diporto. La Convention è particolarmente attesa dagli operatori del settore, dalle istituzioni, dagli opinion leader e dai media, in quanto vedrà l'Assemblea elettiva eleggerà il presidente di Confindustria Nautica per il quadriennio 2025 - 2029, facendo seguito alla designazione di Piero Formenti da parte del Consiglio Generale lo scorso 28 aprile.

La due giorni di lavori si aprirà, giovedì 15 maggio, presso l'Abbazia della Cervara di Santa Margherita Ligure, con la cerimonia di assegnazione della XXXIV edizione del Premio «Pionieri della Nautica», il riconoscimento dedicato a manager, giornalisti, progettisti e professionisti del Mare che. Il giorno seguente, venerdì 16 maggio, i lavori della Convention si sposteranno all'Excelsior Palace Portofino Coast di Rapallo. La giornata inizierà con l'Assemblea Generale dei Soci di Confindustria Nautica, in sessione privata, durante la quale si procederà alla ratifica della nomi-

na del presidente designato e della squadra di Vice Presidenza, alla presentazione del programma 2025-2029 e all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2024. Nel pomeriggio di venerdì 16 maggio, si terrà la sessione pubblica con il convegno «Il valore della nautica e le politiche industriali del paese» che esplorerà il contributo della nautica all'economia italiana, un settore che nel 2024 ha stabilito nuovi record di produzione (8,4 mld) e occupati diretti (32.000), e le politiche industriali necessarie per sostenerne la crescita futura. Moderata dal vicedirettore del Sole24Ore e direttore di Radio24, Sebastiano Barisoni, la sessione pomeridiana sarà aperta dai saluti istituzionali e dal saluto del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Tra i relatori, Daniela Garnerò Santanchè, ministro del Turismo, Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Riccardo Rigillo, capo di Gabinetto del Ministro per le Politiche del mare, Mario Zanetti, delegato del presidente Confindustria per l'Economia del Mare e Presidente di Confitarma, Marco Fortis, vicepresidente di Fondazione Edison, e Nicola Porcari, head of Structured Finance di BPER Banca.

Recco

## Entro l'anno via ai lavori della rotatoria di collegamento con l'autostrada

■ Partiranno entro l'anno a Recco i lavori per la realizzazione della nuova rotatoria con due ponti a campata unica sul torrente per collegare l'abitato con il casello autostradale. L'intervento infrastrutturale è finanziato da Regione Liguria attraverso il Fondo strategico per circa 2,2 milioni di euro. Oggi la presentazione del progetto presso il Comune di Recco. «Si tratta di un'opera di grande valenza, attesa da tempo - dichiara l'assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria, Giacomo Giampedrone - che permetterà di risolvere definitivamente una serie di criticità, legate non solo alla viabilità di tutta l'area ma anche alla sicurezza idraulica del torrente Recco in un comprensorio fortemente urbanizzato e densamente abitato, oltre che di grande richiamo turistico. Quella viabilità fa an-

che parte della rete di collegamenti con la Val Fontanabuona, per cui è fondamentale anche per i Comuni dell'entroterra del levante genovese». L'intervento, con la sostituzione dell'impalcato stradale e della passerella pedonale esistenti, consentirà di ottenere un incrocio regolato da una rotatoria tra via Pisa, via dei Fieschi e via Roma, oltre a nuovi marciapiedi protetti da barriera, con un significativo miglioramento del traffico veicolare, anche in termini di sicurezza, rispetto all'accesso al casello autostradale. «L'opera, di notevole interesse pubblico - dichiara il sindaco di Recco - metterà in sicurezza un tratto particolarmente critico del torrente Recco, soggetto a frequenti esondazioni, tutelando l'incolumità dei cittadini e delle attività commerciali presenti nelle aree limitrofe».

21&gt;25/05/2025

CONTAINER  
02

## PROGETTISTI

Cinzia Anguissola D'Altoè	.00
MINISTUDIO ARCHITETTI Barbara Bacigalupo + Ilaria Cargioli	.01
LUPETTATELIER Isabella Franco, Francesca Longoni e Nicole Ravelli	.02
Elisa Enrietto	.03
Chantal Forzatti + Virginia Lorello	.04
Clara Bona + Lula Ferrari	.05
Carla Palù + Beatrice Villata	.06
NOMADE ARCHITETTURA Selina Bertola	.07
ARCHVENTIL Elena Tomlenova	.08
STUDIODALLERABONFORTE Liliana Bonforte + Marina Dallerà	.09
REVERIA STUDIO Laura Delfina Sari	.10
SILVIA PORRO ARCHITECTS Silvia Porro	.11
Francesca Diano + Giuliana Picca Garino	.12



didegenova.it



Google Play App



Apple iOS App

PLATFORM

## ANTICA DARSENA

Via Paolo Imperiale

LO STRUMENTO D'ECCELLENZA DEL TRASPORTO MERCI SI TRASFORMA IN UNO SPAZIO INATTESO DI RIFLESSIONE SULL'OPERA DEI PROGETTISTI D'INTERNI CONTEMPORANEI, INSERITO NEL CUORE DEL PORTO ANTICO.

## UN'ESPERIENZA ESPOSITIVA RIVOLUZIONARIA

L'iniziativa invita i progettisti a reinterpretare il concetto di "contenitore mobile" come espressione della propria visione progettuale, trasformando ciascun modulo in un manifesto di creatività e innovazione. Ad ogni studio partecipante è stato assegnato un container per tradurre la propria idea in uno spazio esperienziale unico e sperimentale.

La seconda edizione rappresenta una svolta significativa: il cuore della mostra si sposta dalla centrale Piazza Matteotti alla Darsena, nelle aree adiacenti al Museo del Mare "Galata". Questa nuova collocazione segna un ritorno alle origini della città, valorizzando le ex-banchine portuali con una soluzione scenografica immersa nell'atmosfera marittima.

## UN'INSTALLAZIONE A CIELO APERTO NEL PORTO ANTICO

L'esposizione si basa sulla decontestualizzazione del container, collocato all'interno della corte interna del Museo Galata, accessibile attraverso un suggestivo percorso di fronte al mare. Durante la Genova Design Week, questa installazione a cielo aperto diventerà non solo una mostra collettiva, ma anche un luogo di riflessione, incontro e sperimentazione.

Per l'edizione "CONTAINER 02", sotto la curatela di Simona Finessi, sono state selezionate oltre 20 progettiste che, singolarmente o in gruppo, danno vita a 13 interpretazioni originali, trasformando l'area espositiva in un affascinante racconto di design.

## PARTNER ISTITUZIONALI



## ORGANIZZATORE GDW



## MAIN SPONSOR



## TECHNICAL SPONSOR



GENOVA  
DESIGN  
WEEK 25

**VERSO IL FUTURO** L'opera è stata presentata dal direttore e concertatore Donato Renzetti

# Carmen, una donna dei nostri giorni

*Il penultimo appuntamento della stagione lirica del Carlo Felice in scena da venerdì*

■ «Carmen» di Georges Bizet, è l'attesissimo, penultimo appuntamento con la stagione lirica dell'Opera Carlo Felice 2024-25, in programma da venerdì 16 (alle 20) fino a domenica 25 maggio. L'opera è stata presentata ieri, in un'atmosfera molto diversa dal solito: assente, infatti, l'ormai ex-direttore artistico Pierangelo Conte (decaduto dall'incarico con la partenza di Claudio Orazi) mentre il neosovrintendente Michele Galli ha fatto una veloce apparizione per salutare i presenti e poi è tornato al nono piano per proseguire gli incontri sindacali. L'onere di condurre la conferenza stampa, dunque, è toccato a Donato Renzetti, direttore emerito del Teatro e concertatore dell'opera di Bizet. Accanto a lui, per un breve saluto, l'assessore alla cultura del Comune Lorenza Rosso e poi tutto il cast che ha dato vita, negli interventi dei singoli, a una vivace disamina sull'opera in allestimento.

«Carmen» verrà presentata in un allestimento dell'Opera di Roma con le scene di Daniel Bianco e la regia di Emilio Sagi ripresa da Nuria Castejón che firma anche le coreografie. Interpreti principali sono Annalisa Stroppa (Carmen), Francesco Meli (Don José),



Una scena di Carmen, opera quanto mai attuale

Luca Tittoto (Escamillo) e Giuliana Gianfaldoni (Micaela). Renzetti ha introdotto dunque l'incontro prendendo anche posizione (tra gli applausi dei presenti) a favore di un Teatro che si apra certamente anche ad altre esperienze, ma che abbia per totale priorità la musica colta. «Ci vuole un allargamento del repertorio. È chiaro che opere come Carmen, Traviata, Bohème, riempiono le sale. Ma un Teatro deve formare il pubblico anche presentando titoli meno conosciuti e avvicinando al contemporaneo». Poi, la «Carmen» di

cui ha ricordato il fiasco iniziale nel 1875 a Parigi determinato da una trama certamente «forte» per l'epoca e da straordinarie novità musicali che avevano disorientato gli stessi strumentisti in orchestra. «Carmen - ha dichiarato la protagonista, Annalisa Stroppa - è un personaggio completo, ricco, profondo. L'ho cantata una quarantina di volte, soprattutto all'estero e ogni volta scopro sfumature nuove. È una donna determinata, ma anche femminile e fragile. Sensuale, ma soprattutto libera. E questa sua libertà ci appare oggi di grande attua-

lità». «Pensare a Don José come un semplice assassino è riduttivo - dice Meli -. È una figura complessa che vive il rapporto con Carmen in maniera totalizzante, come una fuga in un'altra vita. E nella nostra lettura alla fine sarà in pratica Carmen a farsi uccidere, gettandosi verso il pugnale». Maestro concertatore e direttore Donato Renzetti, regia di Emilio Sagi ripresa da Nuria Castejón, scene di Daniel Bianco, costumi di Renata Schussheim, coreografie di Nuria Castejón, luci di Eduardo Bravo. L'opera si avvale di Orche-

stra, Coro, Coro di voci bianche e Tecnici dell'Opera Carlo Felice. Maestro del Coro Claudio Marino Moretti. Maestro del Coro di voci bianche Gino Tanasini. Allestimento della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

A dare vita ai protagonisti: Francesco Meli, Amadi Lagna (17, 24) (Don José), Luca Tittoto, Abramo Rosalen (17, 24) (Escamillo), Armando Gabba (Le Dancaire), Saverio Fiore (Le Remendado), Paolo Ingrassiotta (Morales), Luca Dall'Amico (Zuniga), Annalisa Stroppa, Caterina Piva (17,24) (Carmen), Giuliana Gianfaldoni, Angela Nisi (17,24) (Micaela), Vittoriana De Amicis (Frasquita), Alessandra Della Croce (Mercédes).

Carmen di Georges Bizet è un'opéra-comique in quattro quadri su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy dall'omonima novella di Prosper Mérimée del 1845. Venne composta tra il 1874 e il 1875 per l'Opéra-Comique di Parigi, dove Bizet stesso curò la preparazione dell'allestimento durante i mesi di prove, continuando a rimaneggiare la partitura fino alla prima del 3 marzo 1875. La lavorazione continuò anche in seguito, e il compositore produsse una versione senza le ca-

noniche sezioni parlate/recitate dell'opéra-comique in vista di un allestimento viennese, dove il genere era poco frequentato, sostituendo le parti parlate con recitativi. L'edizione del 1877, oggi la più rappresentata, si attiene alla "variante viennese". L'adattamento della novella vide diverse modifiche, tra cui l'introduzione del personaggio di Micaela e il maggior rilievo dato al torero Escamillo. La vicenda si svolge a Siviglia attorno al 1820, dove il militare Don José viene sedotto dalla zingara Carmen, allontanandosi dal suo mondo e avvicinandosi a quello di lei in una spirale di gelosia e illegalità che lo porterà ad uccidere lei e a consegnarsi infine ai gendarmi. Il potere seduttivo della protagonista costituisce il fulcro attorno al quale si muovono gli altri personaggi, e sarà anche il motivo del suo tragico destino. Carmen è un'eroina libera, voluttuosa ma determinata e profondamente insubordinata a qualsiasi imposizione. Bizet utilizza diversi espedienti compositivi che nell'insieme rendono Carmen un'opéra-comique decisamente aggiornata e rivolta alla contemporaneità, con riferimenti alle innovazioni di Verdi, Wagner e del verismo italiano.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico® s.p.a.

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

■ Mezzi anche inconsueti verranno messi in campo per «raccontare» il Santuario Pelagos e continuare così l'opera di tutela dei mammiferi marini che vivono nel mar Ligure: dal fumetto, al video con immagini spettacolari e inedite, agli incontri «in piazza» e ai seminari online. Prende forma il progetto «Santuario Pelagos: conoscerlo per amarlo e proteggerlo» finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con capofila il Comune di Sanremo. È nato proprio per informare il territorio ligure sull'importanza della grande area marina protetta tra Italia e Francia. Assieme agli altri partner, i Comuni di Ceriale, Zoagli e Levanto, e l'Istituto Tethys, proponente a suo tempo della prima idea del «Santuario», impiegherà per questo modalità «su misura» per diverse fasce di pubblico, dopo aver concluso, proprio in questi giorni, i seminari online dedicati.

Il Santuario Pelagos per la tutela dei grandi mammiferi marini - balene e delfini - esiste ormai da 25 anni eppure non sempre le persone sono del tutto consapevoli della sua importanza e a volte addirittura della sua esistenza. Vale anche per chi sulle rive di questa grande area marina protetta vive, lavora o semplicemente trascorre le vacanze.

Tutelare balene e delfini dei nostri mari non è solo una missione romantica di pochi incalliti ambientalisti, perché questi affascinanti animali, che necessitano, per sopravvivere, di un ambiente in buone condizioni, possono essere anche una importante risorsa per il territorio, in questo caso la Liguria. In quest'ottica, i webinar tenuti da esperti di Tethys, e disponibili online, sono stati rivolti sia al personale dei quat-

## AMBIENTE MARINO DA PROTEGGERE

# Missione Santuario Pelagos per tutelare delfini e balene

*Video, incontri, webinar e fumetti per continuare l'opera di salvaguardia di fauna e flora del mar Ligure*



Ricerche, studi e monitoraggi continui per conoscere da vicino gli abitanti del mare

tro Comuni che ai portatori di interesse come albergatori, esercenti e imprenditori, che agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. I punti-chiave sono stati innanzitutto le caratteristiche del Santuario, gli obiettivi dell'Accordo Pelagos che, come è noto, è stato istituito grazie a un'intesa internazionale, all'epoca senza precedenti, tra Italia, Francia e Principato di Monaco. A seconda del seminario l'accento è stato posto su diversi aspetti, dalla valorizzazione di questa grande area marina protetta e le relative opportunità di sviluppo sostenibile, alle molte minacce che incombono sui cetacei e l'intero loro ambiente, quasi sempre dovute alla nostra

specie. Quali sono le buone pratiche per la mitigazione degli impatti su un ambiente così fragile come quello del Santuario a contatto con un territorio densamente popolato?

La risposta a questa domanda è nelle mani del territorio, sia di oggi che di domani. Non a caso anche gli insegnanti dei quattro Comuni coinvolti sono stati parte attiva nel progetto, partecipando non solo agli incontri di formazione on line, ma accedendo al sito «Missione Pelagos». Si tratta di un'ampia piattaforma didattica realizzata da Tethys e Verdeacqua, cooperativa specializzata in ambito didattico, scientifico e ambientale, con il sostegno di Soroptimist International Club d'Italia.

Attualmente in fase di ulteriore sviluppo, la piattaforma online mette a disposizione strumenti digitali e materiale multimediale pensati proprio per sensibilizzare ed educare studenti di diverse fasce di età, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Non da ultimo il progetto si rivolge anche a cittadini e turisti, ai quali sono dedicati strumenti pensati per stimolare la curiosità e avvicinare il pubblico ai temi del Santuario.

## Il concorso promosso con Enel

■ Festa grande per l'iniziativa di Assonautica «Proteggiamo il mare» con Enel e il progetto «Popoliamo il mare» che ha visto prima premiare i migliori disegni delle scuole primarie, poi popolare la parete blu dello Spazio Enel di Savona con tanti pesciolini di carta, appesi da adulti e bambini.

C'è ancora tempo fino a domani per liberare la propria fantasia e consegnare il disegno della propria creatura marina preferita presso lo Store di via Brignoni 20 R, aperto dal

## Una festa per i bambini con Assonautica

lunedì al mercoledì dalle 8:30 - 15:00; il giovedì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14 alle 15; il venerdì dalle 8:30 alle 12:30.

Venerdì poi, dalle 15:00 alle 18, si concluderà l'iniziativa con una vera e propria festa a tema mare all'insegna del divertimento dei più piccini con pittura libera, truccabimbi, creazione di origami e di palloncini

a forma di pesce, esposizione di foto di pesci tropicali e dei disegni vincitori del concorso «Proteggiamo il mare» organizzata da Assonautica.

Verranno assegnati gadget colorati e premi speciali per tutti i disegni e i più grandi potranno usufruire anche di tante offerte speciali per luce, gas e fibra. Da tempo Assonau-

tica si fa promotrice di iniziative per sensibilizzare i savonesi nell'importanza della fauna e della flora marina soprattutto facendo opera di divulgazione tra i più giovani.

L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo Spazio Enel di Savona al 3276233567 o tramite email spazioenelsavona@enel.com.

## UN ANNUNCIO DI PRIMAVERA ARRIVATO NEL CORSO DEL CONSIGLIO COMUNALE

# Tari meno pesante per gli imperiesi

*Grazie al recupero di un milione di euro nella caccia agli evasori*

■ Una brezza di sollievo, accolta con un sospiro da alcuni, con scetticismo rabbioso da altri. Il consiglio comunale ha votato: la Tari per il 2025 scenderà. Un annuncio che sa di primavera, reso possibile, pare, dalla tenacia degli uffici nel stanare chi, troppo a lungo, ha voltato le spalle al dovere civico, recuperando oltre un milione di euro di evasione. L'Assessorato alle Finanze, Monica Gatti, ha parlato di «grande lavoro», di un circolo virtuoso che finalmente premia i cittadini onesti. Un piccolo raggio di sole in un periodo di nubi economiche. Ma la gioia si è scontrata presto con il tuono della contestazione. Ivan Bracco, voce vibrante del Partito Democratico, non ci sta. Le sue parole sono un fiume in piena, un grido di indignazione: «Fumo negli occhi! Uno specchietto per le allodole!». Mentre l'assemblea esultava per la riduzione, Bracco ha svelato un'ombra inquietante: due milioni di euro in più riconosciuti a De.Vizia, la società che gestisce i nostri rifiuti. «Sono sempre i nostri soldi!», ha tuonato, il suo eco che rompeva l'apparente armonia. «Ci illudono con una mano, mentre con l'altra sfilano



le isole ecologiche all'ombra dell'ex stabilimento Agnesi

denaro dalle nostre tasche. E tutto questo senza che il servizio migliori, senza che i rifiuti diminuiscano». Le sue accuse sono un pugno nello stomaco, un dubbio serpeggiante che mina la ritrovata serenità. Dalla maggioranza, il consigliere Daniele Ciccione ha tentato di riaccendere l'entusiasmo, dipingendo la riduzione come una vittoria tangibile, un segnale positivo per le famiglie, soprattutto quelle più fragili, grazie anche al sostegno per chi ha un ISEE basso.

## SABATO UN CONVEGNO

# Il futuro dell'ospedale di Albenga al San Carlo

Il futuro dell'ospedale Santa Maria di Misericordia sarà al centro di una conferenza organizzata dalla Fondazione Oddi, con il patrocinio del Comune di Albenga per sabato 17 maggio alle 17 all'Auditorium San Carlo.

Dopo aver illustrato la storia dell'antico hospitale, divenuto nel Novecento un nosocomio attrezzato con specializzazioni cliniche di eccellenza e primari ospedalieri di elevata competenza e sensibilità, si parlerà del nuovo complesso che, dal 2008, pur conservando reparti di grande valore, ha visto ridursi alcune dotazioni, generando preoccupazione e dibattiti pubblici sul destino del presidio ospedaliero. Interverranno Bernardo Ardoino, presidente della Croce Bianca di Albenga e memoria storica dell'ospedale e Riccardo Tomatis, sindaco di Albenga e medico, con un contributo particolarmente atteso sulla situazione attuale e le prospettive future del nosocomio.

## TRAGUARDI IMPORTANTI NEL BORGO MARINARO

# A Laigueglia festeggiata la nonnina centenaria

■ Cento anni in tre. È il record raggiunto da tre signore residenti a Laigueglia, che si conferma una specie di piccola Shan-Gri-La' grazie alla longevità dei propri abitanti. Infatti, dopo la professoressa Delfina Picatto, che quest'anno taglia il traguardo delle 103 candeline e Serafina Ciccione,



madre del noto primario di urologia delle Molinette, che ha festeggiato il secolo ad aprile, è ora la volta di Anna Elisabetta De Hann, olandese di origine, ma italianissima di Gattinara.

Qui ha vissuto a lungo col marito notaio della città e trasferitasi a Laigueglia una volta rimasta vedova, per godere del clima delizioso della cittadina, che da sempre è stata la meta delle sue vacanze.

A festeggiarla, oltre ad una delegazione dell'Amministrazione Comunale del borgo marinaro, i tre figli ed uno stuolo di nipoti, provenienti da tutta Italia. «Facciamo un passo alla volta - ha detto con grande spirito la signora Anna - quest'anno ne festeggiamo cinquanta e il prossimo anno gli altri cinquanta». «È quello che tutti le augurano di cuore», hanno detto l'assessore Giampaolo Giudice e la consigliera comunale Lucia Facchineri che hanno partecipato alla festa di compleanno portando gli auguri dell'Amministrazione comunale. «Il borgo marinaro, uno dei più belli d'Italia, è diventata un'oasi felice per godersi la vita tra buon clima e anche buon cibo. Bellissimo vedere figli e nipoti coccolare i loro genitori e nonni che amano Laigueglia e la Baia del Sole e soprattutto vedere queste nostre concittadine ancora molto arzille che hanno mille aneddoti da raccontare», dicono Giudice e Facchineri.

# Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.

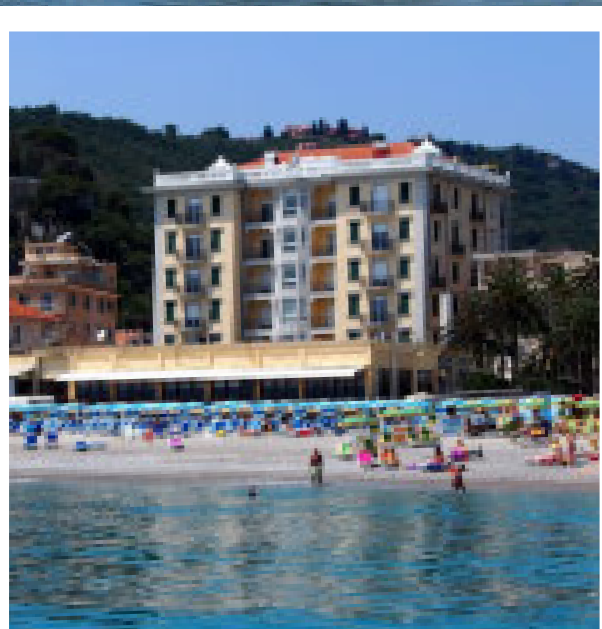
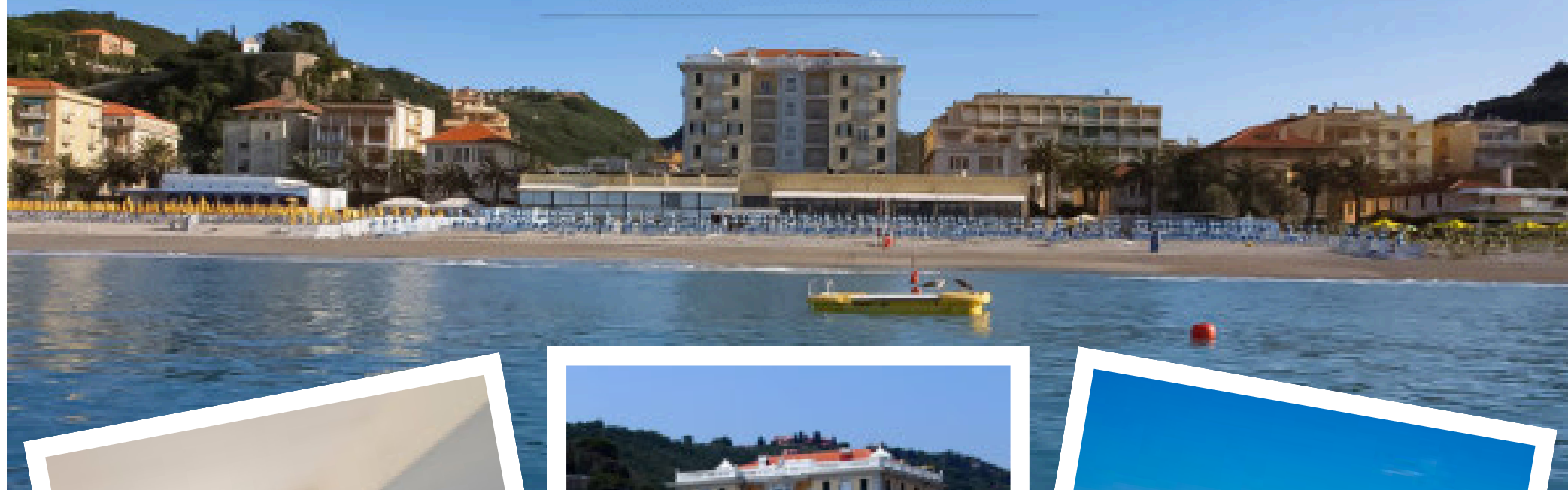


+39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B&M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.



# ★★★★ LIDO RESORT FINALE LIGURE



## - Riviera Ligure - Residence fronte mare SPIAGGIA PRIVATA GRATUITA

- Appartamenti monocali e bilocali ampi, climatizzati dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013  
info@lidofinale.com  
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN